



Decreto di Governo

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 303 / 2018

OGGETTO: COMUNE DI FANO - PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER LA REALIZZAZIONE DI UN ORATORIO PRESSO LA CHIESA DI SAN PAOLO NEL QUARTIERE VALLATO - DELIBERE DI C.C. N. 156 DEL 09/10/2018 DI ADOZIONE E N. 183 DEL 29/11/2018 DI ADOZIONE DEFINITIVA - PROCEDURA: ART. 26 C.3 ED ART. 26 TER DELLA L.R. 34/92 E S.M. - PARERE FAVOREVOLE

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **tredici** del mese di **dicembre** alle ore **16:00** negli uffici della Provincia di Pesaro e Urbino, viale Gramsci n. 4, il Presidente della Provincia **Giuseppe Paolini**, con la partecipazione e assistenza del Segretario Generale **Rita Benini**, ha assunto il seguente decreto:

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Visti:

- la rispondenza ai fini generali ed alle competenze della Provincia fissati dall'art. 19 del T.U.E.L. n. 267/2000 e dallo Statuto;
- la rispondenza alle linee programmatiche di cui all'art. 46, III co. Del T.U.E.L., la rispondenza ad altri atti di natura programmatica approvati dal Consiglio (art. 42 TUEL);

Vista la legge regionale 05.08.1992, n. 34 così come modificata dalla legge regionale 16 agosto 2001 n.19.

Visti in particolare:

- l'art. 3 comma 1 lett. a) della L.R. 34/92 secondo cui è attribuita alla provincia, per il rispettivo territorio, l'espressione dei pareri di cui all'art. 26 sugli strumenti urbanistici generali comunali, sui regolamenti edilizi e sulle relative varianti, sugli strumenti urbanistici attuativi in variante agli strumenti urbanistici comunali, non rientranti nelle previsioni di cui all'art. 15, comma 5;

- l'art. 26 comma 10 della L.R. 34/92 secondo cui le disposizioni per l'approvazione dei P.R.G., previste ai commi precedenti del medesimo articolo, si applicano anche alle varianti agli strumenti urbanistici generali;
- l'art. 26 ter "Disposizioni relative al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di regioni, province e comuni".

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale delle Marche n. 197 del 03.11.1989 (P.P.A.R.).

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con deliberazione di questo Consiglio n.109 del 20 luglio 2000.

VISTA E CONDIVISA LA RELAZIONE ISTRUTTORIA PROT. N. 42203 DEL 11/12/2018 A FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO P.O. 6.3 ING. MARIO PRIMAVERA, CONTENENTE L'ESITO DELL'ISTRUTTORIA SENZA PRESCRIZIONI, DI CUI ALL'ART. 26 C.3 E ART. 26 TER DELLA L.R. 34/92 E S.M., IN MERITO AL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER LA REALIZZAZIONE DI UN ORATORIO PRESSO LA CHIESA DI SAN PAOLO NEL QUARTIERE VALLATO DEL COMUNE DI FANO, PARERE CHE DI SEGUITO SI RIPORTA:

““...omissis...”

1. PREMESSA

Con Delibera di Consiglio n. 156 del 09/10/2018, il Comune di Fano ha adottato la variante parziale al vigente PRG per la realizzazione di un oratorio presso la chiesa di San Paolo nel quartiere Vallato.

La delibera consiliare e gli elaborati tecnici adottati sono stati depositati a disposizione del pubblico per 15 giorni consecutivi, dal 24/10/2018 sino al 07/11/2018; detto deposito è stato reso noto al pubblico mediante pubblicazione degli atti nel portale istituzionale del Comune di Fano, pubblicazione su due quotidiani a diffusione regionale ed affissione di manifesti; durante il periodo di pubblicazione-deposito è pervenuta una sola osservazione nei termini di legge.

La variante è stata adottata definitivamente con Deliberazione C.C. n. 183 del 29/11/2018.

Con nota PEC Prot. n. 85668 del 03/12/2018 - pervenuta a quest'Amministrazione il 03/12/2018 ed acquisita agli atti con P.G. n. 41415 del 06/12/2018 - il Comune di Fano ha richiesto alla Provincia di Pesaro e Urbino il parere di conformità della variante in oggetto, ai sensi dell'art. 26, comma 3, della LR 34/92 e ss.mm.ii., allegando i relativi atti ed elaborati.

Con nota PEC P.G. n. 41451 del 06/12/2018 la Provincia di Pesaro e Urbino ha comunicato al Comune di Fano l'avvio del procedimento amministrativo ed il termine di conclusione in data 17/12/2018.

2. ATTI AMMINISTRATIVI E TECNICI

Unitamente alla richiesta di parere di conformità, ai sensi dell'art. 26 della L.R. Marche n. 34/92 e ss.mm.ii, il Comune di Fano ha trasmesso la seguente documentazione in formato informatico:

1. Delibera Consiglio Comunale n. 156 del 09/10/2018 di adozione della variante parziale;
2. Delibera Consiglio Comunale n. 183 del 29/11/2018 di adozione definitiva della variante parziale;
3. Elaborati tecnici:
 - Relazione illustrativa;
 - Studio geologico, geomorfologico, idrologico ed idrogeologico;
 - Tavola grafica unica;

3. PARERI DEGLI ENTI

Relativamente alla procedura di adozione, il Comune di Fano ha richiesto i seguenti pareri:

- - **Regione Marche Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia- P.F. Presidio Territoriale ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona Sede di Pesaro** parere favorevole (54561 del 26/07/2018) in ordine alla compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, compresi gli accertamenti previsti dal documento tecnico approvato con D.G.R. 53/2014, in applicazione dell'art. 10 della L.R. Marche n. 22/2011;
- - **determinazione di esclusione dalla VAS n. 867 del 04/09/2018 della Provincia di Pesaro-Urbino** in qualità di Autorità Competente;

4. MOTIVAZIONI, OBIETTIVI ED ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI IN VARIANTE

Il Comune di Fano è proprietario dell'area distinta al foglio 37 mappali 154, 160, 1918, 1981 e 1991, adiacente alla Chiesa di San Paolo nel quartiere Vallato; la Parrocchia di San Paolo Apostolo ha presentato richiesta di acquisizione per complessivi mq 2.012 afferenti a porzioni dei mappali sopra riportati (parte) e contestuale richiesta di Variante al PRG ai sensi dell'art.26 ter della L.R. Marche n. 34/1992 per il cambio di destinazione d'uso di parte di tale area da F1 – Zone di verde attrezzato (art.61 NTA) ad F7 – Zone destinate ad attrezzature religiose(art.68 NTA);

tale area viene richiesta dalla Parrocchia al fine di realizzare un ampliamento destinato ad oratorio e spazio collettivo a servizio dell'intero quartiere, una “nuova struttura, al di là del fatto che sarà realizzata dalla Parrocchia, pensata per essere uno spazio oltre le appartenenze, un luogo di dialogo e di confronto, un ambito dialogico aperto a tutti. E' in quest'ottica che la proposta vuole coinvolgere anche le funzioni che l'Amministrazione Comunale è chiamata a condividere con chi tutti i giorni vive la realtà sociale di questa parte del territorio comunale. Ed allora è previsto, nella ipotesi gestionale, che l'Amministrazione abbia la possibilità di poter utilizzare il salone dell'oratorio per un giorno al mese, per scopi utili alla cittadinanza, senza alcun tipo di onere. E' inoltre contemplata l'eventualità di altri giorni di utilizzo a condizioni da concordare”;

la realizzazione dell'oratorio è di fondamentale importanza per la comunità locale in quanto contribuisce a rendere funzionali gli insediamenti presenti ed è indispensabile per la vita sociale della collettività, favorendo anche il contrasto dei fenomeni di segregazione sociale;

la realizzazione dell'oratorio e dello spazio collettivo ad uso del quartiere costituisce, ai sensi dell'art. 16 comma 8 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., opera di urbanizzazione secondaria che sarà realizzata in adiacenza ad un'altra opera di urbanizzazione secondaria già esistente (Parrocchia di San Paolo Apostolo);

la particolare posizione in cui è stata richiesta la realizzazione dell'oratorio consente una migliore accessibilità e fruibilità oltre che dello stesso, grazie anche alla realizzazione del parcheggio ad uso pubblico il cui costo, comprensivo anche della manutenzione straordinaria ed ordinaria, sarà sostenuto interamente dalla Parrocchia, anche della piazzetta pedonale già esistente che diventerà pertanto un prolungamento all'aperto dell'oratorio, con risvolti di grande valenza sociale e collettiva; La realizzanda struttura costituisce opera di urbanizzazione secondaria, e sarà un'estensione della Parrocchia stessa, finalizzata alla creazione di ulteriori spazi a servizio della Parrocchia al fine di poter dare una risposta al crescente numero di parrocchiani ed alla richiesta di spazi di aggregazione

da parte di associazioni, condomini, scuole, in grado quindi di assumere anche una funzione civica diventando punto di riferimento per convegni, dibattiti e meeting.

La Parrocchia di San Paolo Apostolo, nella sua attività all'insegna della condivisione, dell'inclusione e della non esclusione, consentirà all'Amministrazione Comunale l'utilizzo gratuito della realizzanda struttura per un giorno al mese, sottoscrivendo una convenzione che disciplini le modalità e le condizioni di utilizzo senza limitazioni di durata.

Ai sensi dell'art.1573 del Codice Civile, la durata della Convenzione viene stabilita in anni 20, con l'impegno da parte della Parrocchia di S.Paolo Apostolo di rinnovarla per la stessa durata;

La proposta di variante che prevede:

- il cambio di destinazione d'uso da F1 ad F7 di un'area di mq 1.828, sulla quale è previsto un indice edificatorio $U_f = 0,6$ mq/mq per una SUL massima realizzabile pari a 1.097 mq;
- il cambio di destinazione d'uso da F7 ad F1 dell'area verde di proprietà comunale prospiciente piazzale S. Paolo;

In conseguenza della presente deliberazione, le aree oggetto della variante vengono trasferite dal patrimonio indisponibile a quello disponibile del Comune di Fano, in particolare un'area di mq 1828,00 viene trasformata da zona F1 "zona di verde attrezzato" in F7 "Zone destinate ad attrezzature religiose" mentre la restante area di mq 184 conserva la destinazione urbanistica attuale ad F7 "Zone destinate ad attrezzature religiose".

5. VALUTAZIONI IN MERITO ALLA CONFORMITÀ E ALL'ADEGUAMENTO AL PPAR, AL PTC ED AGLI ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATI.

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi, questo Ufficio:

1. Visti gli atti ed elaborati trasmessi dal Comune di Fano, di cui al paragrafo 2 del presente parere;
2. Preso atto che la proposta di variante:
 - a) è stata esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi del paragrafo 1.3 p.to 8 lett. k) delle linee guida regionali di cui alla D.G.R. n. 1813 del 21/12/2010;

b) è conforme al piano di classificazione acustica del territorio comunale, approvata con Deliberazioni C.C. n. 387 del 15/12/2005 e n. 26 del 12/02/2009, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001;

- Ritenuto che la variante non trovi specifiche controindicazioni con le previsioni dei Piani Territoriali e dei Programmi di carattere sovracomunale e, in particolare, con le previsioni e gli indirizzi del PPAR, del PIT, del PTC e relativa normativa;
- Evidenziato che il Responsabile della Posizione Organizzativa dichiara, di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né di conflitto di interesse anche parziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente atto;

esprime, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 34/92 così come modificata con L.R. 19/01, PARERE DI CONFORMITÀ FAVOREVOLE.

... omissis....”””

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, espresso dal sottoscritto Dirigente del Servizio 6 – Pianificazione Territoriale - Urbanistica – Edilizia – Istruzione Scolastica - Gestione Riserva Naturale Statale 'Gola del Furlo' Arch. Maurizio Bartoli, che si allega.

Esaminato dal Servizio Ragioneria.

Visti:

- lo Statuto della Provincia di Pesaro e Urbino;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge n. 56/2014;
- la Legge n. 114/2014.

DECRETA

I) per quanto esposto in premessa – riguardo al piano delle alienazioni immobiliari per la realizzazione di un oratorio presso la chiesa di San Paolo nel quartiere Vallato del Comune di Fano

con Delibere C.C. n.156 del 09/10/2018 di adozione e n. 183 del 29/11/2018 di adozione definitiva – quanto segue:

II) Di esprimere, ai sensi dell'art. 26 comma 3 ed art. 26 ter della L.R. 34/92 così come modificata dalla L.R. 19/01, parere favorevole di conformità con la normativa vigente e con le previsioni dei piani territoriali e dei programmi di carattere sovracomunale e, in particolare, con le previsioni e gli indirizzi del PPAR, del PIT e del PTC.

III) Di inviare una copia del presente decreto presidenziale e degli elaborati informatizzati firmati digitalmente al Comune di Fano ai fini dell'approvazione definitiva entro 15 giorni previsti dall'art. 26 ter comma 2 della L.R. 34/92 e s.m..

IV) Di pubblicare il presente decreto presidenziale sull'albo on-line dell'Ente

V) Di rappresentare che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

- Rilevata l'urgenza di provvedere;
- Visto l'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

DECRETA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE
PAOLINI GIUSEPPE
(sottoscritto con firma digitale)

IL SEGRETARIO GENERALE
BENINI RITA
(sottoscritto con firma digitale)

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale del decreto n..... delfirmato digitalmente comprensivo di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge

Pesaro, ___/___/___

Timbro e Firma _____--